



# Comune di Sant'Orsola Terme

Provincia di Trento

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.06

OGGETTO: **Conferma per l'anno 2019 del piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (P.T.P.C.T.) 2018-2020.**

L'anno **duemiladiciannove** addì **trenta** del mese di **gennaio** ad ore **17.30**

**30 gennaio 2019**

nella sala riunioni a seguito di regolari avvisi recapitati a termini di legge, è stata convocata la Giunta comunale.

Presenti i Signori:

Fontanari Ivano	Sindaco
Girardi Federico	Assessore
Moser Sandra	Assessore
Pallaoro Marco	Assessore
Pallaoro Ornella	Assessore

Assenti	
giust.	ing.


Assiste il Vicesegretario Comunale  
Dott. Oliviero Battisti

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor **Ivano Fontanari**, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Relazione di pubblicazione

Il presente verbale è pubblicato  
all'Albo Comunale il

**4 febbraio 2019**

per dieci giorni consecutivi

IL VICESEGRETARIO COMUNALE  
f.to Dott. Oliviero Battisti

Il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art.7, comma 1, lettere a), b) e c) della Legge Regionale 13.12.2012, n.8.

**OGGETTO: Conferma per l'anno 2019 del piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (P.T.P.C.T.) 2018-2020.**

**LA GIUNTA COMUNALE**

Premesso che:

- in data 20.7.2016 è stata stipulata tra i Comuni di Pergine Valsugana, Fierozzo, Frassilongo, Palù del Fersina, Sant'Orsola Terme e Vignola Falesina la convenzione per la gestione associata delle attività e i compiti ai sensi dell'art. 9-bis della L.P. 3/2006 e ss.mm.;

- l'art. 5 della convenzione citata prevede che *“I Comuni aderenti alla presente convenzione designano il Comune di Pergine Valsugana quale comune capofila della gestione associata. La natura dirigenziale della struttura organizzativa del Comune di Pergine si estende a tutta la gestione associata, anche con riguardo alle competenze gestionali affidate ai Dirigenti”*.

- I responsabili dei servizi della gestione associata sono pertanto i dirigenti incaricati alla preposizione delle strutture organizzative di primo livello. Compete al Sindaco di Pergine la nomina dei responsabili delle strutture organizzative di primo e di secondo livello e delle Posizioni organizzative di Alta Specializzazione, d'intesa con la Conferenza dei Sindaci.”;

- la Conferenza dei Sindaci nella seduta di data 28.11.2016 d'intesa ha individuato, per i servizi in gestione associata con decorrenza dal 01.01.2017, i responsabili dei servizi per la gestione associata;

- rilevato che, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto Adige, L.R. 3..5.2018, n. 2 sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto ha espresso il parere di competenza:

- il Segretario Comunale, dott. Giuseppe Dolzani, parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa;

- rilevato che non è stato espresso il parere di regolarità contabile, in quanto il presente provvedimento non ha riflessi diretti e indiretti sulla gestione economica- finanziaria e patrimoniale dell'ente.

- Dato atto che è vigente anche per i Comuni della Provincia di Trento la Legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13 novembre 2012 n. 265 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”, emanata in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione ONU contro la corruzione del 31 ottobre 2003 – ratificata con Legge 3 agosto 2009 n. 116 – ed in attuazione degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione adottata a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della Legge 28 giugno 2012, n. 110;

- Viste:

- la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 1 del 25 gennaio 2013 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione”;

- le linee di indirizzo del Comitato Interministeriale (d.p.c.m. 16 gennaio 2013) per la predisposizione, da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica, del Piano nazionale anticorruzione di cui alla legge n. 190/2012”.

- Richiamati:

- l'intesa 24 luglio 2013 in Conferenza Unificata tra Governo ed Enti Locali, attuativa della L.190/12, articolo 1, commi 60 e 61, la quale dispone che in fase di prima applicazione gli enti adottano il piano triennale di prevenzione della corruzione entro il 31 gennaio 2014;

- la deliberazione n. 72/2013 della Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle Pubbliche Amministrazioni – (C.I.V.I.T.), con la quale si è approvato il Piano Nazionale Anticorruzione come predisposto dal Dipartimento della Funzione pubblica;

- la determinazione n.12 del 28 ottobre del 2015 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) con la quale si è aggiornato il Piano Nazionale Anticorruzione;

- la deliberazione n.831 del 3 agosto del 2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) con la quale si è approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2016.

- che con riferimento alla specificità dell'Ordinamento dei comuni nella Regione Autonoma Trentino Alto Adige, la Legge n.190/2012 prevede, all'art. 1 comma 60, che entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della stessa, fossero raggiunte intese in sede di Conferenza unificata in merito agli specifici adempimenti degli enti locali, con l'indicazione dei relativi termini, nonché degli enti pubblici e dei soggetti di diritto privato sottoposti al loro controllo, volti alla piena e sollecita attuazione delle disposizioni dalla stessa legge previste.

- Visto l'articolo 1, comma 8 della Legge 6 novembre 2012, n. 190 (“Disposizioni per la prevenzione la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”), il quale dispone che l'organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all'Autorità nazionale anticorruzione. Negli enti locali il piano è approvato dalla giunta;

- Dato atto che l'individuazione delle modalità di attuazione della trasparenza, vanno considerate come sezione del piano triennale di prevenzione della corruzione, come raccomandato dal piano nazionale anticorruzione 2016 approvato con deliberazione n. 831 dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) e relativo aggiornamento 2017.

- Preso atto che:

- in data 11 settembre 2013, con la deliberazione n. 72/2013 di data 11 settembre 2013, la Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle Pubbliche Amministrazioni – (C.I.V.I.T.), ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione come predisposto dal Dipartimento della Funzione pubblica;

- il 28 ottobre del 2015 con determinazione n. 12 l'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) ha aggiornato il Piano Nazionale Anticorruzione;

- il 3 agosto 2016 con delibera n.831 l'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2016;

- Il 22 novembre 2017 con delibera n. 12018 l'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) ha approvato l'Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione.

- Il 21 novembre 2018, con deliberazione n. 1074, l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato in via definitiva l'aggiornamento al 2018 del Piano Nazionale Anticorruzione;
- Dato che questa amministrazione con:
  - - deliberazione della Giunta comunale nr. 8 dd. 30.01.2014 ha approvato il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016;
  - - deliberazione della Giunta comunale nr. 7 dd. 05.02.2015 ha approvato il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2015-2017;
  - - deliberazione nr. 9 dd. 02.02.2016 della Giunta comunale ha approvato il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016-2018;
  - - deliberazione nr. 9 dd. 31.01.2017 della Giunta comunale ha approvato il Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2017-2019.
  - - deliberazione nr. 7 dd. 01.02.2018 della Giunta comunale ha approvato il Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2018-2020.
- Considerato che una delle principali novità dell'aggiornamento 2018 del P.N.A., consiste nella previsione di notevoli semplificazioni per i comuni con meno di 5000 abitanti, fra i quali rientra anche la presente amministrazione;
- Preso atto, in particolare, che in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla ridotta dimensione e nel caso in cui non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, l'organo di indirizzo politico può adottare un provvedimento di conferma del PTPC già adottato;
- Osservato a tale proposito quanto segue:
  - il Comune di Sant'Orsola Terme, attualmente, conta n. 1128 abitanti e che la struttura organizzativa è composto da due impiegati ed tre operai, mentre le funzioni di segretario comunale sono svolte, in convenzione, dal Segretario generale del comune di Pergine Valsugana;
  - a partire dal 1 agosto 2016, il comune di Sant'Orsola Terme è in gestione associata obbligatoria con i comuni di Pergine Valsugana (capofila), Fierozzo, Vignola Falesina, Frassilongo e Palù del Fersina;
  - la dirigenza del Comune di Pergine Valsugana, ai sensi della convenzione per la gestione associata, si estende a tutti i comuni con la conseguenza che i dirigenti del comune di Pergine sono dirigenti di tutta la gestione associata;
  - le principali attività in area di rischio (appalti, edilizia, tributi, personale,...) sono gestite dal comune capofila Pergine Valsugana;
  - il comune di Pergine Valsugana, nel proprio Piano Anticorruzione, ha mappato i processi a maggior rischio di corruzione e che quindi anche le attività dei rimanenti 5 comuni associati sono gestite e monitorate con i requisiti voluti dalla normativa anticorruzione;
  - la modestissima dimensione del comune unita alla circostanza che le principali attività amministrative esposte a rischio corruzione sono gestite dal comune capofila della gestione associata, nonchè l'assenza di fatti corruttivi, consentono di poter confermare, per l'anno 2019, il Piano Anticorruzione 2018-2020 già approvato con propria precedente deliberazione n. 7 del 1.2.2018;
  - Ravvisata la propria competenza all'adozione del piano di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 53 del Codice degli Enti Locali sopra richiamato;

•Visti:

- il vigente Statuto comunale;
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190;
- il D. Lgs. 14.03.2013 n. 33;
- il D. Lgs. 25.05.2016 n. 97;
- la deliberazione dell'ANAC n. 1074 del 21.11.2018;

•Ad unanimità di voti favorevoli,

**•DELIBERA**

- Di confermare, per l'anno 2019, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2018-2020, già approvato con propria precedente deliberazione n. 07 del 01.02.2018.
- Di pubblicare la presente deliberazione sul sito web istituzionale del Comune nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente", sezione di primo livello "altri contenuti-anticorruzione";
- Di trasmettere copia del suddetto piano, in osservanza del disposto di cui all'articolo 1, comma 8, della legge 190/12, all'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC.) assolvendo tale adempimento con la pubblicazione sul sito web istituzionale del Comune come indicato al punto 2);
- Di dare atto che la comunicazione del piano in parola alla Regione Autonoma Trentino Alto – Adige sarà assolta mediante pubblicazione sul sito istituzionale come previsto dal punto 3) dall'intesa Governo, Regioni ed Enti locali per l'attuazione dell'articolo 1, commi 60 e 61 della Legge 190/2012 di data 24 luglio 2013;
- Di precisare che avverso il presente provvedimento, e ciò ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 e s.m, sono ammessi:
  - a) ricorso in opposizione alla Giunta comunale da parte di ogni cittadino, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art.183 comma 5 della L.R. 3.5.2018, n. 2;
  - b) ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199;
  - c) ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del Dlgs. 2.7.2010 n. 104.

--

---

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 79 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n.3/L.  
Sant'Orsola Terme, 30 gennaio 2019

IL VICESEGRETARIO COMUNALE  
f.to Dott. Oliviero Battisti

---

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
f.to Ivano Fontanari

IL VICESEGRETARIO COMUNALE  
f.to Dott. Oliviero Battisti

---

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.  
Sant'Orsola Terme, 04 febbraio 2019

IL VICESEGRETARIO COMUNALE  
dott. Oliviero Battisti